



# CITTÀ DI SESTO CALENDE

## AREA TECNICA

Piazza Cesare da Sesto n. 1 – 21018 Sesto Calende (VA)

Tel. 0331/928100 – Fax 0331/920114

Codice Fiscale 00283240125

Indirizzo e-mail: ediliziaprivata@comune.sesto-calende.va.it

Indirizzo pec: sestocalende@legalmail.it

### **VERBALE CONFERENZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) Piano Attuativo in variante alla normativa del Piano delle Regole del PGT – Officine Meccaniche Porrini Carlo & C., Via alla Punta n. 16 – Lisanza Bay**

Il giorno 2 dicembre 2019, alle ore 10.00, presso la sala riunione dell'ufficio tecnico del Comune di Sesto Calende è convocata la Conferenza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Attuativo in variante alla normativa del Piano delle Regole del PGT – Officine Meccaniche Porrini Carlo & C., Via alla Punta n. 16 – Lisanza Bay.

#### **PREMESSE**

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 17.09.2019 è stato avviato il procedimento di redazione degli atti del Piano Attuativo in variante al PGT unitamente a quello di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – Officine Meccaniche Porrini Carlo & C., Via alla Punta n. 16”.

L'Avviso di avvio del procedimento prot. 24243 del 09.10.2019 è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Sesto Calende e su La Prealpina del 15.10.2019.

L'avviso di deposito del rapporto preliminare, prot. 26245 del 29.10.2019 è STATO TRASMESSO AGLI Enti competenti ed è pubblicato sul sito web del Comune di Sesto Calende all'indirizzo <http://www.comune.sesto-calende.va.it/gli-uffici/ufficio-tecnico/commercio/vas-valutazione-ambientale-strategica/> e sul sito web SIVAS all'indirizzo <http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/jsp/home.jsf>.

I termini della messa a disposizione e della pubblicazione su web del rapporto preliminare sono scaduti in data 28.11.2019.

Con comunicazione prot. 26251 del 29.10.2019 è stata convocata la presente conferenza.

#### **SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA**

Le funzioni di Segretario della Conferenza sono svolte dall'Arch. Emanuela Rosa Cornacchia, responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Sesto Calende.

Sono presenti:

l'Autorità Procedente del Comune di Sesto Calende, individuata con DGC n. 50 del 27.02.2018:

- Responsabile del Servizio Urbanistica: Arch. Emanuela Rosa Cornacchia.

l'Autorità Competente per la VAS del PGT del Comune di Sesto Calende, individuata con DGC n. 50 del 27.02.2018:

- Responsabile del Servizio Ambiente con competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile: Arch. Paolo Maiorano.

il progettista del piano attuativo in variante al PGT:

- l'arch. Marco Bergamo

l'ATS Insubria:

- il Dott. Fernando Montani

Per i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati:

SOGGETTO	NOMINATIVO E DELEGA
A.R.P.A. della Provincia di Varese	ASSENTE: è pervenuto parere in data 29.11.2019, prot. 29062 del 02.12.2019 (protocollato in corso di seduta)
A.T.S. Insubria	PRESENTE; è inoltre pervenuto parere in data 06.11.2019, prot. 26681
Parco del Ticino	ASSENTE: è pervenuto parere in data 06.11.2019, prot. 26673
PROVINCIA DI VARESE	ASSENTE: è pervenuto parere in data 22.11.2019, prot. 28223
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese	ASSENTE
REGIONE LOMBARDIA A.O. AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO	ASSENTE
REGIONE LOMBARDIA A.O. TERRITORIO, URBANISTICA E DIFESA DEL SUOLO	ASSENTE
COMUNI CONFINANTI E INTERESSATI (ANGERA, TAINO, OSMATE, CADREZZATE, COMABBIO, VERGIATE, MERCALLO DEI SASSI, GOLASECCA, CASTELLETTO SOPRA TICINO, DORMELLETO)	ASSENTE - Comune di Golasecca: è pervenuto parere in data 28.11.2019, prot. 28832

Non sono pervenuti pareri dal pubblico individuato ai sensi della normativa vigente.

L'arch. Emanuela Rosa Cornacchia apre la seduta illustrando i contenuti della proposta di piano attuativo in variante al PGT.

#### **RISCONTRO DEI PARERI PERVENUTI**

**Tutti i pareri pervenuti riportano la non necessità di attivazione del processo di Valutazione Strategica per il Piano Attuativo di cui trattasi.**

Si riportano di seguito i punti più significativi e/o prescrittivi dei pareri.

#### PARCO DEL TICINO:

- parere positivo circa l'esclusione dalla Valutazione ambientale strategica;
- parere di incidenza positiva sulla ZSC IT2010009 e ZPS IT2080301;
- prescrizioni da recepire nella fase di progettazione:
  - la vegetazione utilizzata per la piantumazione delle aree pertinenziali dovrà essere di tipo autoctono evitando essenze esotiche; si suggerisce la consultazione della relativa sezione dell'Abaco del Territorio del Parco a fini paesistici;
  - gli impianti luminosi dovranno contenere le emissioni verso la volta celeste ed essere conformi alla normativa regionale e nazionale esistente per la "zona 1";

- le superfici vetrate previste dovranno essere progettate in modo tale da non utilizzare vetri riflettenti, optando invece per soluzioni a trasparenza ridotta e/o dotate di apposite soluzioni atte a ridurre il rischio di collisione dei volatili;
- [omissis].

#### ATS INSUBRIA:

- non si rileva una stringente necessità di effettuare la V.A.S. in quanto non si rilevano significativi impatti sulla Salute Pubblica a seguito dell'intervento oggetto della Variante al P.G.T..

- osservazioni:

- l'eventuale presenza di siti inquinati richiede necessariamente la loro bonifica e ripristino ambientale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 152/2006 e della D.G.R. n. 6/17252 del 01.08.1996, di entità commisurabile anche alla specifica futura destinazione d'uso dei siti. Inoltre si ricorda il rispetto dei criteri previsti dall'art. 7 della L.R. n. 1 del 02.02.2007 per il recupero delle aree industriali dismesse;
- dovrà essere rispettato il Capitolo III del Titolo terzo del Regolamento Comunale di Igiene (R.C.I.) in tema di demolizioni;
- occorre rispettare, se il caso, la normativa vigente riguardante l'eventuale presenza di amianto;
- si ricorda che l'art. 3 del Regolamento Regionale (R.R.) 24 marzo 2006 n. 4 limita il ricorso alla separazione delle acque di prima pioggia a ben definite e limitate situazioni;
- si ritiene anche di segnalare l'opportunità che le acque meteoriche vengano preliminarmente raccolte e utilizzate per altri scopi (ad es. innaffiatura del verde ed, eventualmente, uso antincendio, se non contrario a direttive e/o norme stabilite da altri enti);
- [omissis];
- si invita a tenere in debita considerazione e ad approfondire preventivamente quanto indicato, privilegiando in maniera sistematica l'adozione di soluzioni attente agli obiettivi di promozione e tutela della salute pubblica, di igiene del territorio e dell'abitato.

#### PROVINCIA DI VARESE:

- assenza di elementi di criticità, non sussistono motivi per assoggettare a VAS la variante;

- la variante non è soggetta a valutazione di compatibilità con il PTCP, di conseguenza il P.A. non sarà valutato neanche rispetto alla coerenza con i criteri del PTR per l'attuazione della politica di riduzione del consumo del suolo.

#### COMUNE DI GOLASECCA:

- nulla da eccepire.

#### ARPA:

- si rimanda all'autorità competente e procedente per la VAS la decisione di assoggettare ovvero escludere da VAS il progetto proposto;

- si indirizza l'Amministrazione a considerare le osservazioni sotto riassunte al fine di contenere le pressioni sulle diverse matrici ambientali e il rispetto della normativa ambientale e urbanistica vigente:

- invarianza idraulica:
  - considerare l'intervento in area A – ad alta criticità (art. 7 comma 5 RR 7/2017);
  - privilegiare il riuso dei volumi stoccati e l'infiltrazione nel suolo o negli strati superficiali del sottosuolo piuttosto dello smaltimento nel Lago Maggiore;
  - volume minimo dell'invaso: 800 mc per ettaro di superficie scolante impermeabile moltiplicato per il "coefficiente P" (coefficiente di deflusso da applicare alla superficie non edificata pari a 0,7);
- smaltimento acque di prima pioggia e acque reflue civili: prescritto il confronto con il gestore della rete ai fini di:
  - verificare la capacità residua del depuratore recettore;

- eventuale caratterizzazione strumentale del collettore fognario di allaccio;
- verificare l'adeguatezza del calibro del collettore in relazione al volume scaricato;
- verificare la mancata contaminazione del suolo, del sottosuolo e delle acque di falda:
  - si invita il proponente a svolgere un'indagine preliminare che accerti il mancato superamento delle CSC;
- terre e rocce da scavo:
  - richiami operativi sulla procedura di movimentazione ed eventuale smaltimento/riutilizzo dei materiali;
- utilizzo di vegetazione autoctona;
- richiami alle norme relative all'inquinamento luminoso (L.R. 31/2015);
- acustica:
  - compatibilità dell'edificio in progetto con il clima acustico dell'area;
  - integrare in fase esecutiva le misurazioni fonometriche per una estensione temporale maggiore e comprendendo il periodo di riferimento notturno;
  - valutare eventuali impianti tecnologici installati in ambiente esterno o in luoghi atti a favorire la trasmissione del suono all'esterno della pertinenza, stimandone l'effetto e eventualmente adottando opportuni e idonei interventi mitigativi;
  - predisporre la documentazione "valutazione previsionale dei requisiti acustici passivi di progetto".

## CONCLUSIONI

Durante il corso della conferenza, l'ATS Insubria, nella persona del Dott. Fernando Montani conferma il parere già trasmesso.

Ai fini dell'espressione del provvedimento finale non si sono rilevate criticità.

Nella progettazione ed esecuzione delle opere occorrerà ottemperare alle prescrizioni segnalate.

La conferenza si chiude alle ore 11.00 circa.

Sesto Calende, 02.12.2019

L'Autorità Procedente

Arch. Emanuela Rosa Cornacchia

L'Autorità Competente

Arch. Paolo Maiorano